

**DIREZIONE REGIONALE
ASSETTO ISTITUZIONALE, PREVENZIONE E
ASSISTENZA TERRITORIALE**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 2 settembre 2010, n. 3479.

Modifica Punti di Contatto, Allegato E alla determinazione n. 4202 del 16 dicembre 2009 gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la disposizione dei Direttori di Dipartimento del 25/10/2002 prot. n. 4 relativa all'attuazione dell'art. 160 del Regolamento Regionale n. 1/2002.

VISTA la Determinazione n. D385 del 23/02/2009, pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 28/03/2009, concernente *“Aggiornamento delle Linee guida regionali per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi. - Intesa Stato-Regioni rep. Atti n. 204/CSR del 13 novembre 2008 (G.U. n. 287 del 09/12/08)”*;

VISTA la Determinazione n. D4202 del 16/12/2009, pubblicata sul B.U.R.L. n. 5 parte I del 06/01/2010, concernente *“Rettifica e integrazione della modulistica per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi allegata alla determinazione n. 3228 del 09/10/2009”*;

CONSIDERATO opportuno individuare un unico indirizzo email di riferimento per la gestione delle allerte degli alimenti di origine animale destinati al consumo umano e mangimi al fine di rendere più funzionale ed efficiente il Nodo Regionale di cui alla Determinazione n. D385/2009;

RITENUTO, quindi, opportuno modificare i Punti di Contatto - Allegato E alla Determinazione n. D4202 del 16/12/2009, indicando il nuovo indirizzo email (allertavct@regione.lazio.it) con i relativi referenti, come si evince in dettaglio nel documento Punti di Contatto - Allegato E (allegato 1);

PRESO ATTO, pertanto, del documento predisposto dalla competente Area della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza Territoriale, denominato *“Modulistica per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi - Versione 3.0”* (allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione della modifica dei Punti di Contatto - Allegato E (allegato 1), nonché all'approvazione dell'aggiornamento della modulistica per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi, di cui al documento sopracitata (allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di modificare i Punti di Contatto - Allegato E alla Determinazione n. D4202 del 16/12/2009, indicando il nuovo indirizzo email (allertavet@regione.lazio.it) con i relativi referenti, come si evince in dettaglio nel documento Punti di Contatto - Allegato E (allegato 1);;
- di approvare la modifica dei Punti di Contatto - Allegato E (allegato 1), nonché il documento predisposto dalla competente Area della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza Territoriale denominato "*Modulistica per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi – Versione 3.0*" (allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e notificato alle strutture interessate.

Il direttore
CIPRIANI

ALLEGATO 1**Allegato E – Punti di Contatto**

PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE	responsabile	nominativo	e-mail	Telefono / Cellulare	fax
	DGSAN Uff. VIII	DAV-Allerta Team	dav.allerta@sanita.it	06.59946752	06.59946328
			allerta.nazionale@sanita.it	06.59946752	06.59946865

NODO REGIONALE

Competenza	responsabile	nominativo	e-mail	Telefono / Cellulare	fax
<i>Gestione del sistema di allerta degli alimenti di <u>origine vegetale</u> - <u>bevande</u> - <u>alimenti destinati ad un'alimentazione particolare</u></i>	Dirigente dell'Area Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare	Dr.ssa Amalia Vitagliano	avitagliano@regione.lazio.it	06.51688020 3386515374	06.51688504
	Dirigente Ufficio Igiene Pubblica e igiene degli Alimenti e Nutrizione	Dott.ssa Elena Lo Presti	elenalopresti@regione.lazio.it	06.51688674 3316475556	
<i>Gestione del sistema di allerta degli alimenti di <u>origine animale</u> destinati al consumo umano e <u>mangimi</u></i>	Referenti	Daniela De Baptistis Cristina Dattilo	ddebaptistis@regione.lazio.it cdattilo@regione.lazio.it	06.51688332 06.51688304	06.51688341
	Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria	Dott. Ugo Della Marta	udellamarta@regione.lazio.it	06.51688688 06.51688014 333.3573139 346.1512469	
	Referenti	Mario Coscarella Serena Saccares Monica Persichetti Luciano Di Massimo	allertavet@regione.lazio.it	06.51688013 06.51688013 06.51688688 06.51688607	06.51688258

ALLEGATO 2

**MODULISTICA
PER LA GESTIONE OPERATIVA
DEL SISTEMA DI ALLERTA PER
ALIMENTI DESTINATI AL
CONSUMO UMANO E MANGIMI**

Versione 3.0

Allegato A – Attivazione del sistema di allerta

Alla Regione Lazio

Area

OGGETTO: **Attivazione sistema di allerta. Prodotto** _____ (1)

Si segnala che (2):

Per quanto sopra, in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Regione Lazio, si attiva il sistema di allerta e si allega la scheda di notifica.

Si precisa inoltre che (3):

- il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio di competenza di questa ASL;
- il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio della Regione Lazio, presso le ditte indicate in allegato;
- il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente sul territorio nazionale, presso le ditte indicate in allegato;
- il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato al di fuori del territorio nazionale, presso le ditte indicate in allegato;
- sono in atto da parte della ditta le procedure di ritiro dal commercio;
- il prodotto in oggetto risulta essere stato fabbricato/confezionato o introdotto in Italia dalla seguente ditta _____, ubicata sul territorio della Regione Lazio, presso la ASL _____;
- il prodotto in oggetto risulta essere stato fabbricato/confezionato o introdotto in Italia dalla seguente ditta _____, indirizzo _____ ubicata al di fuori del territorio della Regione Lazio;
- il prodotto è risultato non conforme a seguito di riscontro analitico e lo scrivente si impegna a comunicare non appena possibile se è stata richiesta la revisione d'analisi nonché l'esito della stessa.

Si resta a disposizione per ogni eventuale informazione e si inviano distinti saluti.

Il dirigente

*Note:**(1): indicare la denominazione del prodotto**(2): descrizione del fatto e del prodotto in oggetto**(3): barrare le voci che interessano*

RAPID ALERT SYSTEM FOR FOOD AND FEED
REGULATION (EC) N°: 178/2002 – Art. 50
MARKET NOTIFICATION

GENERAL INFORMATION:

1	Notification type:	
2	Notifying country:	
3	Contact point reference n°:	
4	Basis for the notification:	
5	Related RASFF notification n°:	
6	Date of notification:	
7	Countries flagged for action:	

HAZARDS:

8	Hazard category:		other:
9	Hazards found:		
10	Results of the tests:		analytical units
11	Counter analysis:		analytical units
12	Sampling	dates:	/ / / / /
13		n° of samples:	
14		method:	
15		place:	other/name:
16	Laboratory:		
17	Analysis	sample treatment/ analytical matrix:	
18		method of analysis:	
19	Persons affected:		
20	Type of illness/symptoms:		

PRODUCT:

21	Product category:		other:
22	Product relation to the product notified in linked notification:		other/more info:
23	Product name (on label):		
24	Product description	brand / trade name:	
25		product aspect (e.g. packaging):	
26		barcode n°:	
27		other labelling info:	
28		unit weight/vol.:	units

28-9-2010 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 36 - Parte prima

RISK / MEASURES

29	Distribution status:		
30	Risk	<input type="checkbox"/> serious	concern: human health
31		motivation:	
32	Legislation in breach:		
33		scope:	European
34		max. permitted level:	analytical units
35	Voluntary measures:		<input type="checkbox"/> product (to be) <input type="checkbox"/> product (to be) <input type="checkbox"/> product (to be) used as <input type="checkbox"/> physical treatment - <input type="checkbox"/> informing recipients <input type="checkbox"/> public warning / press release: (hyperlink) other/more info:
36	Compulsory measures:		<input type="checkbox"/> product (to be) <input type="checkbox"/> product (to be) <input type="checkbox"/> product (to be) used as <input type="checkbox"/> physical treatment - <input type="checkbox"/> informing recipients <input type="checkbox"/> public warning / press release: (hyperlink) <input type="checkbox"/> reinforced checking other/more info:
37		date of entry into force:	
38		duration:	

TRACEABILITY OF THE LOT(S):

39	Consignment(s) / lot number(s):		/	/	/
40	Durability dates	use-by date:	/	/	/
41		best before date:	/	/	/
42		sell-by date:	/	/	/
43	Description of the lot	number of units:	/	/	/
44		total gross weight/volume of lot:	units	units	units
45	Public health certificate	number(s):	/	/	/
46		date(s):	/	/	/
47	CVED/CED number(s):		/	/	/
48	Country of origin:				
49	select company type	name:			
50		street + nr:		country:	

28-9-2010 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 36 - Parte prima

51		postal + city:		approval / reg. number:	
52	select company type	name:			
53		street + nr:		country:	
54		postal + city:		approval / reg. number:	

DISTRIBUTION:

55	Distributed by	select company			
56		select company			
57	select company type	name:			
58		street + nr:		country:	
59		postal + city:		approval / reg. number:	
60	select company type	name:			
61		street + nr:		country:	
62		postal + city:		approval / reg. number:	
63	Distribution to member countries:				
64	Distribution list attached:		<input type="checkbox"/>		
65	Exported to third countries:				
66	Distribution list attached:		<input type="checkbox"/>		

BORDER CONTROL:

67	Point of departure:				
68	Point of entry:				
69	Product CN-code:				
70	Country of destination:				
71	Consignee	name:			
72		address:			
73	Container n°(s)/seal n°(s):		/ / / /		

OTHER INFORMATION:

74	Organisation/ministry:				
75	Contact person:				
76	Other information:				

28-9-2010 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 36 - Parte prima

77	Attached documents: (compressed format)	<input type="checkbox"/> health certificate <input type="checkbox"/> CVED/CED <input type="checkbox"/> phytosanitary certificate <input type="checkbox"/> public warning / press release <input type="checkbox"/> analytical report <input type="checkbox"/> bills / delivery documents <input type="checkbox"/> pictures <input type="checkbox"/> risk assessment other:	Can be made available to third parties? ¹ <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
78	What information can be made available to third parties? ²	none	
79	Reason:		

numbers underlined: information that is required (essential information)

¹ Documents cannot be made available to third parties unless the corresponding box is ticked in this column.

² Fields 24-28 (product identification), 39-47, 49-66 and 71-73 (traceability data), 75 (personal data) and 76-79 cannot be made available to third parties unless they are mentioned here.

28-9-2010 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 36 - Parte prima

RAPID ALERT SYSTEM FOR FOOD AND FEED**REGULATION (EC) N°: 178/2002 – Art. 50****FOLLOW-UP / ADDITIONAL INFORMATION NOTIFICATION**

1	Reacting country:	
2	Contact point reference n°:	
3	RASFF notification:	number:
4	Follow-up type:	
5	Date of reaction:	
6	Countries flagged for action:	
7	Product concerned:	
8	Product identification:	
9	Consignment(s) concerned:	/ / /
10	Other information:	
11	Contact person:	
12	Used sections:	<input type="checkbox"/> follow-up hazards <input type="checkbox"/> follow-up measures <input type="checkbox"/> follow-up traceability
13	Attached documents: (compressed format)	<input type="checkbox"/> health certificate <input type="checkbox"/> CVED/CED <input type="checkbox"/> phytosanitary certificate <input type="checkbox"/> public warning / press release <input type="checkbox"/> analytical report <input type="checkbox"/> bills / delivery documents <input type="checkbox"/> pictures <input type="checkbox"/> risk assessment other:
14	What information can be made available to third parties? ²	None
15	Reason:	

HAZARDS:

¹ Documents cannot be made available to third parties unless the corresponding box is ticked in this column.

² Fields 8 (product identification); 9, 33-47 and 49-66 (traceability data) and 10-15 cannot be made available to third parties unless stated here.

28-9-2010 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 36 - Parte prima

16	Hazard category:		other:
17	Hazards found:		
18	Results of the tests:		/ / / / / analytical units
19	Counter analysis:		: / / analytical units
20	Sampling	dates:	/ / / / /
21		n° of samples:	
22		method:	
23		place:	other:
24	Laboratory:		
25	Analysis	sample treatment/ analytical matrix:	
26		method of analysis:	
27	Persons affected:		
28	Type of illness/symptoms:		

MEASURES

29	Voluntary measures:		<input type="checkbox"/> product (to be) <input type="checkbox"/> product (to be) <input type="checkbox"/> product (to be) used as <input type="checkbox"/> physical treatment - <input type="checkbox"/> informing recipients <input type="checkbox"/> public warning / press release: (hyperlink) other/more info:
30	Compulsory measures ³ :		<input type="checkbox"/> product (to be) <input type="checkbox"/> product (to be) <input type="checkbox"/> product (to be) used as <input type="checkbox"/> physical treatment - <input type="checkbox"/> informing recipients <input type="checkbox"/> public warning / press release: (hyperlink) <input type="checkbox"/> reinforced checking other/more info:
31		date of entry into force:	
32		duration:	

**TO BE COMPLETED IN CASE THE PRODUCT IS REDISPATCHED
AFTER REJECTION AT THE BORDER:**

33	Point of departure:		
34	Date and time of departure:		

³ in case the consignment is redispached or redispached for destruction, cases 33-39 must be completed

28-9-2010 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 36 - Parte prima

35	Destination:	<input type="checkbox"/> origin	other:
36	Means of transport:		other/more info:
37	Shipping route:		
38	<input type="checkbox"/> Transshipment:		
39	Container n°(s)/seal n°(s):		/
			/
			/
			/

TRACEABILITY OF THE LOT(S):

40	Public health certificate	number(s):	/	/	/
41		date(s):	/	/	/
42	CVED/CED number(s):		/	/	/
43	Durability dates	use-by date:	/	/	/
44		best before date:	/	/	/
45		sell-by date:	/	/	/
46	Description of the lot	number of units:	/	/	/
47		total gross weight/volume of lot:	units		
			units		
			units		
48	Country of origin:				
49	select company type	name:			
50		street + nr:		country:	
51		postal + city:		approval / reg. number:	
52	select company type	name:			
53		street + nr:		country:	
54		postal + city:		approval / reg. number:	

DISTRIBUTION:

55	Distributed by	select company			
56		select company			
57	select company type	name:			
58		street + nr:		country:	
59		postal + city:		approval / reg. number:	
60	select company type	name:			
61		street + nr:		country:	

62		postal + city:		approval / reg. number:	
63	Distribution to member countries:				
64	Distribution list attached:		<input type="checkbox"/>		
65	Exported to third countries:				
66	Distribution list attached:		<input type="checkbox"/>		

numbers underlined: information that is required (essential information)

Allegato D – Criteri per notifica rischio

Si identifica un **grave rischio** nel caso di:

- a) alimenti contenenti sostanze proibite, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni comunitarie o, in loro assenza, dalle norme nazionali;
- b) alimenti contenenti residui di pesticidi o metaboliti derivanti dalla loro degradazione in misura tale che la predicted short term intake (PSTI) supera quella acuta di riferimento;
- c) alimenti contenenti residui di pesticidi o loro metaboliti o prodotti della loro degradazione per i quali non è stata fissata alcuna dose acuta di riferimento, ma esiste una dose giornaliera accettabile (ADI) e la dose predicted short term intake supera chiaramente la ADI;
- d) alimenti contenenti sostanze teratogene, genotossiche o cancerogene i cui livelli trovati eccedono i limiti fissati dalla legislazione comunitaria o in sua assenza, dalla normativa nazionale;
- e) alimenti contenenti sostanze teratogene, genotossiche o cancerogene per le quali non vi sono limiti stabiliti, ma la predicted short term intake (PSTI) supera la dose giornaliera tollerabile (TDI);
- f) alimenti contenenti funghi o tossine fungine, batteri o tossine batteriche, tossine algali, parassiti e loro metaboliti, virus o prioni che, sulla base dei riscontri analitici ottenuti, in presenza di limiti fissati da norme nazionali o comunitarie, fondati sulla valutazione del rischio, sono in grado di indurre con elevata probabilità la comparsa di malattia nell'uomo;
- g) alimenti che presentano un livello di contaminazione radioattiva da Cs-134 e Cs-137 superiore al limite stabilito dal Reg. (CE) 737/90 del 22/03/1990 relativo alle condizioni di importazione di prodotti agricoli da Paesi terzi, a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Chernobyl, così come modificato dal Reg. (CE) 616/2000;
- h) organismi geneticamente modificati, così come definiti all'art. 3 del Reg. (CE) 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22/09/2003 concernente alimenti e mangimi geneticamente modificati, fatta eccezione per gli alimenti di cui all'art. 47 della citata norma;
- i) nuovi alimenti e nuovi ingredienti alimentari, così come definiti all'art. 1 del Reg. (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, per i quali non risulta già stata rilasciata un'autorizzazione all'immissione in commercio ad un operatore del settore o ad un'impresa;
- j) alimenti preconfezionati contenenti allergeni che non figurano tra gli ingredienti riportati in etichetta.

Si rende necessaria una valutazione scientifica per accertare la presenza di un grave rischio sanitario, in caso di:

- a) alimenti contenenti sostanze diverse da quelle menzionate alle precedenti lettere a), b), c), d), e), che superano il limite massimo fissato dalla legislazione comunitaria o, in sua assenza, da quella nazionale;
- b) alimenti contenenti sostanze il cui impiego non è autorizzato o è contrario ai requisiti stabiliti per l'approvazione ufficiale dalla normativa comunitaria o da quella nazionale;
- c) alimenti che presentano un rischio dovuto ad agenti fisici, quali ad es. i corpi estranei;
- d) alimenti di origine animale provenienti da Paesi/stabilimenti non inclusi negli elenchi comunitari dei Paesi/stabilimenti riconosciuti ufficialmente;
- e) alimenti per i quali i test ufficiali richiesti per la rilevazione di un grave rischio non siano stati ben eseguiti o eseguiti in modo non corretto;
- f) alimenti dietetici che non contengono quantità autorizzate di alcuni ingredienti;

- g) materiali destinati a venire a contatto con alimenti, come definiti dall'art. 1 del Reg. (CE) 1935/2004, che non possono essere impiegati con alimenti o che ne provocano effetti avversi attraverso il contatto;
- h) alimenti che possono recare danno alla salute umana, se utilizzati secondo le diciture riportate in etichettatura o le cui modalità di presentazione non consentono al consumatore di disporre delle informazioni necessarie ad evitare specifici effetti nocivi per la salute;
- i) alimenti non idonei al consumo umano poiché deteriorati o contenenti ingredienti non idonei o per altre motivazioni;
- j) alimenti pericolosi per uno specifico gruppo di popolazione a causa della loro composizione;
- k) qualsiasi altro rischio, compresi i rischi emergenti, che richiede un'adeguata valutazione.

Allegato E – Punti di Contatto

PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE	responsabile	nominativo	e-mail	Telefono / Cellulare	fax
	DGSAN Uff. VIII	DAV-Allerta Team	dav.allerta@sanita.it	06.59946752	06.59946328
			allerta.nazionale@sanita.it	06.59946752	06.59946865

NODO REGIONALE

Competenza	responsabile	nominativo	e-mail	Telefono / Cellulare	fax
Gestione del sistema di allerta degli alimenti di <u>origine vegetale - bevande - alimenti destinati ad un'alimentazione particolare</u>	Dirigente dell'Area Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare	Dr.ssa Amalia Vitagliano	avitaqliano@regione.lazio.it	06.51688020 3386515374	06.51688504
	Dirigente Ufficio Igiene Pubblica e igiene degli Alimenti e Nutrizione	Dott.ssa Elena Lo Presti	elenalopresti@regione.lazio.it	06.51688674 3316475556	
Gestione del sistema di allerta degli alimenti di <u>origine animale destinati al consumo umano e mangimi</u>	Referenti	Daniela De Baptistis Cristina Dattilo	ddebaptistis@regione.lazio.it cdattilo@regione.lazio.it	06.51688332 06.51688304	06.51688341
	Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria	Dott. Ugo Della Marta	udellamarta@regione.lazio.it	06.51688688 06.51688014 333.3573139 346.1512469	06.51688258
	Referenti	Mario Coscarella Serena Saccares Monica Persichetti Luciano Di Massimo	allertavet@regione.lazio.it	06.51688013 06.51688013 06.51688688 06.51688607	

Allegato F – Esiti accertamenti

Alla Regione Lazio

Area

OGGETTO: Sistema di allerta; comunicazione esiti accertamenti.

In relazione alla comunicazione prot. _____ del _____ riguardante l'attivazione del sistema di allerta per il seguente prodotto (riportare la denominazione, il numero di lotto, il fabbricante o distributore):

Si informa che:

- il prodotto in oggetto è stato ritirato;
- il prodotto in oggetto è accantonato in attesa di ritiro;
- il prodotto in oggetto è stato venduto al consumatore finale o, nel caso di mangimi, il prodotto è stato venduto all'utilizzatore tramite scontrino fiscale;
- il prodotto in oggetto è in vendita (in tal caso è stato adottato un provvedimento di sequestro);
- il prodotto è stato ulteriormente distribuito: in tal caso si compila l'allegato B1. Si precisa inoltre che:
 - il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato nel territorio di competenza di questa ASL;
 - il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio della Regione;
 - il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente sul territorio nazionale;
 - il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato al di fuori del territorio nazionale;
 - sono in atto da parte della ditta le procedure di ritiro dal commercio.
- **sono stati effettuati i seguenti accertamenti:**

- **sono stati adottati i seguenti procedimenti amministrativi/sanzioni:**

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

- Il Responsabile del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione (SIAN) ASL.....
- Il Responsabile del Servizio Veterinario ASL.....

Allegato G – segnalazione per informazione

Alla Regione Lazio

Area

OGGETTO: Segnalazione per informazione.

Conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni , si segnala che è stata riscontrata sul prodotto _____

la seguente non conformità _____

Sulla base della valutazione del rischio, si ritiene non necessario adottare misure immediate in quanto si esclude che si configuri una frode tossica, che si tratti di prodotti nocivi o pericolosi per la salute degli animali, dell'uomo e per la salubrità dell'ambiente e che sussista un pericolo immediato per la salute.

Lo scrivente si impegna a comunicare non appena possibile se è stata richiesta la revisione d'analisi nonché l'esito della stessa.

Si resta a disposizione per ogni eventuale informazione e si inviano distinti saluti.

- Il Responsabile del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione (SIAN) ASL.....
 - Il Responsabile del Servizio Veterinario ASL.....
- _____

Allegati: *Allegato B – scheda di notifica*
Verbale di campionamento
Referto analisi